



ELMETTI DI PROTEZIONE

EN 397: elmetti di protezione per l'industria

Gli elmetti devono possedere un'elevata resistenza agli urti e alla penetrazione; devono eventualmente essere assicurati dal cadere o dal volar via mediante un sottogola. A seconda dell'impiego devono garantire l'areazione, l'eliminazione dell'acqua, la riflessione, la resistenza al fuoco, così come l'isolamento elettrico.

Gli elmetti devono essere contrassegnati nel seguente modo:

- indicazione delle norme UNI EN 397;
- nome o marchio del costruttore;
- anno e trimestre di fabbricazione;
- tipo dell'elmetto (indicazione del costruttore);
- grandezza o settore di grandezza (in cm.);
- marchio di conformità CE.

La nota informativa deve contenere:

- nome e indirizzo del costruttore;
- indicazioni o consigli concernenti la conservazione, l'uso, la pulizia, la manutenzione e la disinfezione;
- indicazioni relative agli accessori e alle parti di ricambio idonee;
- il significato del contrassegno e delle indicazioni relative ai limiti d'impiego dell'elmetto.

EN 812: elmetti anti-urto per l'industria

Sono destinati prevalentemente ad essere utilizzati in interni. Un elmetto anti-urto non può essere usato per proteggere dagli effetti di caduta di un oggetto e non deve in nessun caso sostituirsi ad un elmetto da cantiere, regolato dalla norma EN 397.

EN 50365:2002: elmetti isolanti da utilizzare su impianti di Categoria 0 e I

Gli elmetti destinati ad essere utilizzati in ambienti in cui vi è la possibilità di contatto con un elevato potenziale di tensione elettrica (fino a 1.000 V ca e 1.500 V cc) devono essere testati per l'isolamento elettrico secondo la norma EN 50365. Questo standard supera i requisiti delle prove facoltative di resistenza elettrica a norma EN 397 e EN 812 e i requisiti elettrici del EN 443.



Come proteggersi al meglio?

Scegliere l'elmetto da cantiere più adatto.

- Identificare il rischio: caduta di oggetti, urti, rischi combinati (antirumore e protezione facciale)

L'elmetto da cantiere ha tre funzioni:

- Antipenetrazione per una protezione efficace della scatola cranica
- Ammortizzatrice grazie alla bardatura più calotta che assorbono gli urti dovuti alle masse in movimento
- Devia la caduta perpendicolare di oggetti sulla sommità dal cranio grazie ad una ergonomia appropriata.